



il Sentiero

Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XVII n.1 gennaio-marzo 2015 distribuito gratuitamente ai Soci.
Poste Italiane Spa. Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB UDINE

Lavori in corso

Anno nuovo, nuove idee.

Tutte da elaborare e cercare di metterle in pratica con l'intento di avere un vasto consenso di Soci e per far ben figurare la nostra Sezione, mantenendola viva e attiva.

Idee che richiedono coraggio, andando a volte contro corrente, come per esempio i corsi proposti dal nostro Gruppo Escursionistico sulla sicurezza in ambiente innevato e quello programmato per settembre su medicina e pronto intervento in montagna.

Corsi che non è scontato siano apprezzati e che invece, almeno per il primo già iniziato, dove ho il piacere di vestire i panni dell'allievo, gli escursionisti hanno sin da subito ottenuto i complimenti degli iscritti provenienti anche da altre Sezioni.

Idee nuove che fanno la differenza per cui va il mio plauso agli organizzatori.

Proposte nuove arriveranno anche dal Gruppo Cultura che organizzerà, ogni terzo venerdì del mese, una serata a tema con proiezioni e incontri con la presenza di ospiti; il tutto con l'obiettivo di stimolare il gusto dello stare insieme e di vivacizzare le serate dei venerdì in Sede.

Fra le novità in arrivo ci sarà anche la giornata sulla Manutenzione Sentieri prevista come da programma per domenica 31 maggio e la manutenzione di Casera Pal Grande di Sopra prevista per il 27 e 28 giugno, che saranno aperte a tutti i Soci volenterosi che vogliono rendersi utili e disponibili verso tutti i frequentatori delle nostre belle montagne.

A tutti voi l'invito è di farsi avanti per una giornata di lavoro nel divertimento.

Nozze d'argento per il Gruppo Rocciatori Orsi arrivati al 25° Corso di Alpinismo, una realtà importante come lo è l'attività del gruppo a sostegno dei ragazzi della scuola primaria e secondaria del comprensorio Codroipese, che gli insegnanti portano in palestra di arrampicata nelle ore di educazione fisica.

Tante nuove attività in arrivo che necessitano di essere preventivamente comunicate per giungere a voi.

Da qui la necessità di una ristrutturazione del sito internet assegnata ad Antonio Busato e Matthias Abele.

I nuovi incaricati sicuramente saranno capaci di portare altrettante belle novità ai mezzi di comunicazione sociali.

Altre idee sono in cantiere che non elenco perché ancora allo stato embrionale, per lasciarvi in "suspense" e per invitare tutti i Soci che non hanno ancora provveduto al rinnovo della quota sociale 2015 a non abbandonarci sul più bello. A tal proposito vi ricordo che con il 31 marzo, in mancanza di rinnovo, decadono tutte le coperture assicurative e lo status di appartenenza al CLUB ALPINO ITALIANO.

Ricordo anche che l'**ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**, programmata per **venerdì 27 marzo** presso la nostra Sede, è l'importante appuntamento annuale cui tutti i Soci sono invitati a partecipare. E' il momento della verifica di quanto fatto e l'indicazione di ciò che avverrà.

Dal 13 marzo i bilanci saranno esposti in sede e consultabili nei soli orari di apertura segreteria di sabato

Nuove serate da condividere

Dopo quelle di Montagna Cinema 2014 fatte al Teatro Comunale Bennois-De Cecco lo scorso novembre, eccoci con un'altra proposta culturale :

“ La montagna in città “

Filmati , Ospiti e animazione con l'intento di animare le serate dei venerdì in Sede. Questo progetto a cadenza mensile , grazie alla disponibilità di Giulio , Luciano , Toni , Bruno e l'aiuto di Luca prende il via a partire dal prossimo mese .

Saranno possibili serate sia autogestite che con la presenza di ospiti che ci faranno rivivere emozioni attraverso le proprie imprese , viaggi o documentari . Un modo nuovo per la nostra Sezione per promuovere la cultura della montagna e lo spirito dello stare insieme .

A far sì che la manifestazione abbia successo e lunga vita dipenderà solo da voi , cari Soci .

La vostra presenza in sala , l'apprezzamento per le serate sarà per noi incentivo a portare nella nostra magnifica Sede Ospiti illustri .

Serate culturali

La Montagna in città

Venerdì 20 marzo ore 21.00

Montagne da guardare

Ospite G. Zorzenon

Venerdì 17 aprile ore 21.00

Nella magia delle Alpi Aurine

Ospite B. Contin

Venerdì 15 maggio ore 21.00

Sottoterra 2014

Ospite S. Sedran del S-TEAM
Responsabile Commissione Fotografica della
Federazione Speleologica Veneta

Venerdì 19 giugno ore 21.00

Montagna e Vini eroici

Ospite D. Bertossi

Venerdì 24 luglio ore 21.00

Gli Alpeggi

Ospiti l'ONC-AE B. Mongiat
Ed il Casaro in Sede L. Zoratti
Serata introduttiva alle Escursioni Naturalistiche a programma

Vi aspettiamo numerosi !
Un cordiale saluto a tutti

Claudio



25° CORSO DI ALPINISMO

Vivere di ricordi non mi si addice ma dare la giusta visibilità agli eventi che hanno segnato la storia della nostra Sezione mi sembra più che giusto.

Correva l'anno 1987 quando, dopo aver frequentato il corso di alpinismo presso la scuola "Celso Gilberti" della Sezione madre di Udine, mi rendevo conto che era estremamente difficile continuare l'attività alpinistica presso la stessa Scuola. Trovai terreno fertile presso i soci della nostra allora Sottosezione quando proposi di fondare un gruppo autonomo di alpinisti che nella prima riunione si diede il nome "ORSI: GRUPPO ROCCIATORI CODROIPO".

L'attività divenne subito intensa e frenetica, le vie alpinistiche si chiudevano settimanalmente, le ferie si programmavano di gruppo nei campeggi delle località più rinomate: La Sal, Sass Dlacia, Pera di Fassa, etc. Risultò tuttavia evidente che pur se ci si divertiva il gruppo non aumentava di numero ma solo di esperienza: bisognava quindi formare nuovi giovani e portare a Codroipo una sezione della scuola di Alpinismo. Assieme a Gigi Burra e Gigi Rossi presentai domanda di ammissione al corso per istruttori di alpinismo alla scuola Celso Gilberti: curriculum di alpinismo su ghiaccio insufficiente fu la gelida risposta!

Capimmo che Udine non gradiva il nostro progetto, bisognava quindi trovare un'altra strada. Dopo lunghe indagini risultò percorribile la creazione di una scuola di alpinismo diretta da una Guida Alpina.

Fu così che nel 1991 riuscii ad organizzare il primo corso di alpinismo con ben 10 allievi diretti da Attilio De Rovere Guida Alpina coadiuvato dai nostri istruttori sezionali: Boem Tiziano, Burra Luigi, Ciani Fabrizio, Pressacco Enzo, Rossi Luigi, Vuaran Daniele.

Nel 2001 venne accolta la nostra richiesta di passaggio da Sottosezione a Sezione autonoma con decorrenza 1 Gennaio 2002: crollarono così i fragili ponti che ci univano alla SAF vista la spudorata ostilità dimostrata dalla stessa durante gli esami di idoneità all'autonomia.

Ovviamente la Guida alpina costava, quindi bisognava individuare una nuova scuola che accogliesse la succursale di Codroipo. Fabrizio ci introdusse presso la scuola "VAL MONTANAIA" di Pordenone che ci accolse a braccia aperte. Il clima di entusiasmo che regnava a Pordenone incentivò ben tre Orsi a frequentare con successo i corsi di istruttori di alpinismo e di arrampicata e precisamente Fabrizio Ciani, Roberto Misson e Luca Chiarcos: finalmente la via verso una scuola di alpinismo autonoma si delineava, ma non risulta completa dato che manca tuttora un Istruttore Nazionale.

Sono passati anni intensi e di grande soddisfazione che hanno segnato la storia della nostra Sezione, una storia che, senza ombra di dubbio, ha reso lustro anche a Codroipo che può vantare, sempre per merito della scuola di alpinismo, una splendida ed innovativa palestra di arrampicata indoor.

Con la palestra nuova i corsi annuali sono in continuo aumento tanto da essere due quelli di arrampicata indoor, uno di arrampicata libera ed uno di alpinismo giunto appunto alla 25° edizione mentre si sta progettando anche la ripetizione di un corso per minori.

Si può dire che nel lontano 1987 avevamo visto giusto? Lascio a voi l'ardua sentenza augurandomi che in futuro non manchi mai l'occasione per commemorare nuovi traguardi.

Enzo Pressacco

25° Non è tanto e non è poco

Mentre penso a cosa scrivere in occasione del 25° corso di alpinismo sento al tg la notizia: anche oggi quattro morti per valanga! Ecco perché i corsi del CAI devono insegnare prima di tutto la sicurezza. Io mi ritengo fortunato, perché 25 anni fa ho iniziato la mia carriera di istruttore e nei primi corsi che abbiamo tenuto ho avuto la fortuna di conoscere maestri di montagna come Floreanini, Perotti, Bizzarro e De Rovere insieme ai quali, nei primi anni come direttore dei corsi, ha fatto crescere il gruppo istruttori. A questi va aggiunto il nome di Enzo Pressacco, promotore e fondatore del gruppo rocciatori; grazie alla sua grande determinazione sia alpinistica e organizzativa che all'interno del CAI di Codroipo siamo cresciuti, fino a fare i campeggi alpinistici, le prime spedizioni extra Europee e la nuova palestra per l'arrampicata, dove teniamo anche i corsi per le scuole. Da allora molte sono le salite fatte e tante cose sono cambiate, soprattutto il modo con cui viene frequentata la montagna. Dopo essere diventato istruttore, negli anni ho capito che la cosa più importante per me, era insegnare a frequentare la montagna in sicurezza. Nei corsi di alpinismo e di arrampicata sportiva, abbiamo sempre portato avanti l'idea di vivere l'avventura in montagna, con una giusta preparazione e non come un'avventura alla Rambo. Oggi la montagna è ancora amata, ma viene anche aggredita, sfruttata, vissuta come luogo per dimostrare quanto si è forti e quanto si è bravi. Sicuramente anche quando è nato l'alpinismo per alcuni era così.

La montagna va vissuta amandola, come amiamo la nostra vita, allora ci permetterà di giocare con lei in sicurezza. È con questi pensieri che mi accingo a tenere il 25° corso di alpinismo, e mi auguro che ancora per tanti anni si continui a tenere i corsi per trasmettere la passione e la sicurezza per andare a vedere quello che c'è in alto.

Fabrizio

Da un'allieva

Sono entrata a far parte del CAI di Codroipo da circa un anno, da quando ho deciso che la montagna andava sperimentata anche sotto altre forme, oltre a quelle dello sci e delle camminate che mi sono da tempo familiari. Volevo però avere delle basi, partire con delle nozioni e sicurezze che mi consentissero di muovermi in tranquillità.

Ho frequentato prima il corso MF1 e poi di recente l'AL1. Devo dire che non sono stata delusa: ho imparato non solo a muovermi ma, grazie alle lezioni e soprattutto agli insegnamenti pratici di tutti gli istruttori della Scuola di Alpinismo, a divertirmi in tutta sicurezza.

Ho trovato persone preparate e responsabili che hanno saputo trasmettermi tante nozioni pratiche, ma anche tante emozioni e che hanno saputo cogliere pregi e correggere difetti e spiegare, sostenere, stimolare con tanta tanta pazienza. A tutti voi il mio più grande grazie! Mi avete aiutato a spalancare gli occhi su modi nuovi ed entusiasmanti di conoscere e vivere la montagna!

Stefania

401

Domenica 31 maggio Giornata della Manutenzione dei Sentieri

610

401a

Aperta a tutti i volenterosi che vogliono rendersi utili verso tutti gli escursionisti che transiteranno nei nostri sentieri di competenza . Un invito a dare l'adesione in segreteria

611

NUOVI SENTIERI DA PERCORRERE INSIEME

15 marzo	Al Bait de Folega (Agordo – BL)	24 maggio	M.te e Casere Colmajer e Naulemi
12 aprile	Zuccul Supigna (apertura)	31 maggio	Manutenzione sentieri
26 aprile	Castello di San Servolo	7 giugno	Col Gentile
10 maggio	Pizzo Lovet	21 giugno	M.ti Schenone e Jof di Dogna

Per tutte le informazioni sulle prossime uscite presso la sede negli orari di segreteria o consultando il sito

www.caicodroipo.it

Il nostro bivacco (dall'album dei ricordi)

Correva l'anno 1988 e la Sottosezione del CAI di Codroipo era impegnata e rendersi importante in ambito SAF per cui venne presa in considerazione l'idea di farsi o ristrutturarsi un proprio locale ad uso bivacco. C'erano più proposte in campo ma, alla fine, prevalse l'idea dei soci Bacchin e Patui per Pal Grande di Sopra. Dalle ricognizioni effettuate risultavano alquanto mal messe le strutture murarie e relative coperture per cui si dovettero cercare delle sponsorizzazioni onde sostenere le spese dei materiali necessari a rimettere in pristino stato i fabbricati. La documentazione relativa alla concessione venne gestita tra il Comune di Paluzza, proprietario dell'immobile, ed il Comune di Codroipo che gli sarebbe subentrato nella gestione e da questi alla SAF di Udine dalla quale dipendeva la Sottosezione di Codroipo. I Soci di allora si mostrarono subito molto partecipativi e, per parecchi fine settimana, si fece un'accurata pulizia e relativo smaltimento degli escrementi che si erano accumulati negli anni. Si iniziò poi col trasporto in quota dei materiali necessari impiegando due elicotteri messi a disposizione dall'Esercito Italiano per quasi una giornata e diversi Soci caricatori e scaricatori che si alternavano per immagazzinare il tutto. L'opera richiese un'intera stagione estiva di fatiche e nello stesso tempo di stimoli a fare presto per poter inaugurare l'opera in autunno. C'era chi preparava la malta, chi con somma perizia la adoperava, chi faceva il lamierista sul tetto e chi completava gli arredi in legno eppure, dopo tanta fatica, alla sera, consumata la frugale cena, si svolgevano interminabili discussioni su come e quando far avanzare le varie opere per terminare la serata col solito coretto. A coronamento di questo enorme dispiegamento di manodopera giunse finalmente il gran giorno dell'inaugurazione. Una fiumana di gente prese d'assalto i sentieri che portavano a Pal Grande di Sopra per cui una miriade di appassionati faceva bella mostra di se al momento in cui si decise il taglio del nastro. Alle autorità convenute spettava tale compito che venne assolto dai Sindaci dei due Comuni con relativi discorsi, coadiuvati in ciò dai dirigenti CAI che illustrarono il significato e l'importanza di tale ripristino. La cerimonia dell'alzabandiera concluse la parte ufficiale dell'inaugurazione che proseguì con il rinfresco offerto dalla Sottosezione per la gioia di tutti i presenti. Si concluse così una giornata memorabile per il CAI di Codroipo che finalmente poteva vantarsi di una struttura alpina in sua gestione. Tra gli artefici dell'opera mi sento, doverosamente, di ricordare i compianti Gelmi e Sisto che tanto hanno contribuito affinché Pal Grande fosse così come la ammirano i nuovi Soci.

Gian

IL SENTIERO ²⁰⁰²

Periodico di informazione edito dalla
Sezione di Codroipo del
Club Alpino Italiano
Via circonvallazione sud 25, , 33033 Codroipo
tel.fax 0432-900355
e-mail: redazione.sentiero@caicodroipo.i

Direttore responsabile: Renzo Calligaris
Direttore Editoriale: Claudio Valoppi
Redattore: Claudio Valoppi
Resp. Logistico: Gianluigi Donada

Reg. Tribunale di Udine n. 17 del 05-08-2002

Hanno collaborato:

*Claudio Valoppi
Enzo Pressacco
Fabrizio Ciani
Stefania Barel
Gianluigi Donada*